

**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI ASCOLI PICENO**



Domenica 16 giugno 2024

CAMMINO in nei PARCHI

SENTIERI PER CONOSCERE

12^a edizione

**Tappa del grande anello dei
Sibillini G.A.S. da Cupi a Fiastra**

La Commissione **Tutela Ambiente Montano** in occasione della **12^a edizione in cammino nei parchi** organizza un'escursione nel Parco Nazionale dei Sibillini facendo l'ultima tappa delle 8 previste del trekking sul G.A.S. organizzato dalle sezioni CAI delle Marche.



Ora e Luogo di ritrovo:

Accompagnatori:

Lunghezza:

Dislivello:

Tempo di percorrenza

Difficoltà tecnica:

distributore Q8 Salaria ore 06,30 via Castelluccio - Visso

Vitelli Alberto

Stella Nazzareno 3384961258

12 Km.

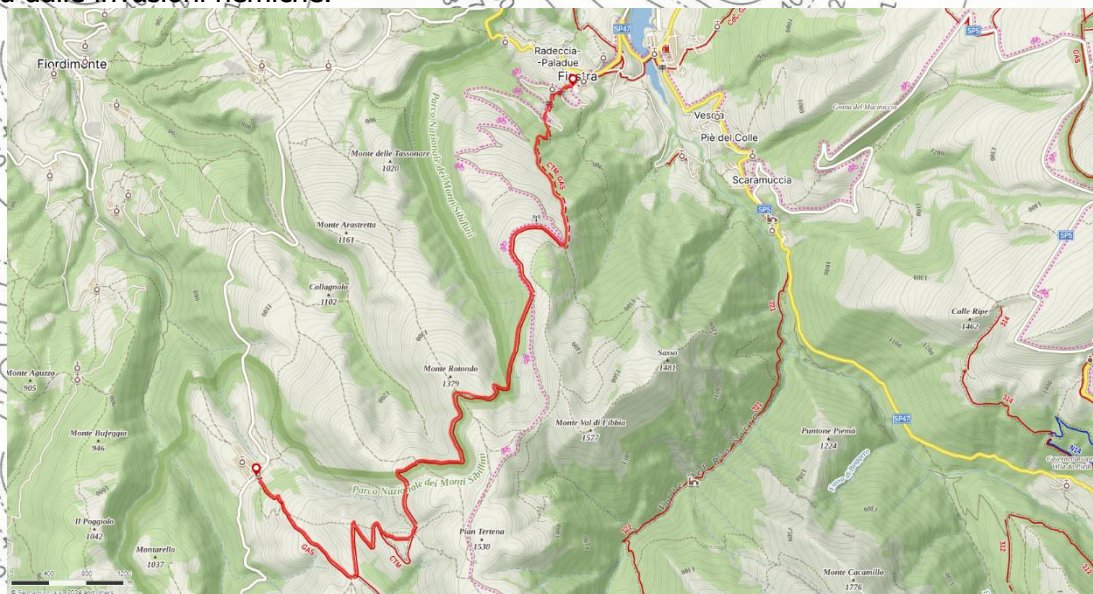
500 mt.

4 ore escluse soste

T/E

La prima parte del percorso attraversa un ambiente caratterizzato da praterie montane in cui domina la presenza di graminacee. Oltre alle variopinte fioriture di eliantemi, non ti scordar di me, orchidee sambucine e molte altre specie, sui prati più freschi compaiono, in primavera, le candide fioriture del narciso dei poeti, mentre i funghi prataioli disegnano qua e là i loro caratteristici "cerchi" che la tradizione locale considera "opera delle streghe". L'area è frequentata dalla coturnice e da molti uccelli rapaci quali il gheppio, la poiana e la maestosa aquila reale. La seconda parte dell'itinerario è invece caratterizzata dagli splendidi panorami che si aprono sull'alta Valle del Chienti e sulla conca di Camerino, racchiusa tra due morbide dorsali montuose che si sviluppano verso il M. S. Vicino e il M. Catria. La discesa dal Monte Cogia verso Fiastra, attraverso tratti di bosco di faggio e di querce, offre invece suggestivi scorci sull'azzurro lago del Fiastrone e sui piccoli borghi circostanti.

Il Lago di Fiastra, così ben inserito nel paesaggio, non è un meraviglioso dono della natura ma il frutto dell'ingegno umano, che ha imbrigliato il fiume Fiastrone con una diga per produrre energia elettrica. Sul colle di S. Paolo, ben visibile per chi scende dal Monte Cogia, si erge l'antico Castrum Flastrae, ora Castello dei Magalotti, di cui sono ancora ben visibili i resti delle solide mura perimetrali e del maschio centrale. Qui si rifugiava, con viveri e bestiame, la popolazione in fuga dalle invasioni nemiche.



Informazioni utili:

Equipaggiamento: Sono indispensabili gli scarponi da escursionismo-trekking. Nello zaino è bene riporre un giubbino ed un pile, barrette e acqua lungo il percorso non sono presenti fonti. Portare con sé un ricambio completo (meglio se una tuta), da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

Regole e consigli, le escursioni propongono itinerari privi di specifiche difficoltà, ma adatti a coloro che sono abituati a fare esercizio fisico. Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dai sentieri.

L'attività escursionistica è un'azione che presenta dei rischi chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e non è mai azzerabile.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI il venerdì dalle ore 18,30 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.caiascoli.it